

## INTERPELLANZA

### Aeroporto di Agno: aree bloccate dalla pianificazione da liberare per altre utilizzazioni?

del 4 settembre 2020

Nel messaggio 10291 del 23 maggio 2019 del Municipio di Lugano a pag. 19 e 21 si trovano i seguenti capoversi.

#### Ridefinizione e riduzione delle aree dedicate allo PSIA, con un minor impatto ambientale

Nel mese di dicembre 2018 ha preso avvio la procedura per ridefinire il nuovo perimetro PSIA in stretta collaborazione con l'UFAC. Lo scopo è quello di capire se l'attuale perimetro rispecchia tutti i parametri per un futuro sviluppo dell'aeroporto, tenendo in considerazione l'impatto ambientale che questo comporta. Da una prima attenta analisi si evince come vi sia la possibilità di ridurre le aree dedicate allo PSIA inserite in passato. (...)

#### Allungamento pista: modalità e tempistica

Le attuali dimensioni della pista di Lugano sono molto ridotte per qualsiasi compagnia aerea: la pista è la più corta tra gli aeroporti commerciali elvetici. Per operare in modo economicamente vantaggioso su diverse rotte, sfruttando i più capienti velivoli moderni a corto raggio, serve in primo luogo una pista più lunga. Questo permetterebbe pure di ampliare il numero di compagnie interessate a operare sull'aeroporto di Agno. Purtroppo le compagnie presenti oggi sul mercato che operano aerei in grado di atterrare ad Agno sono poche. I vettori invece che operano aerei di moderna costruzione, del tipo regional jet, sono molto più numerosi ma oggi a causa della pista troppo corta non possono operare ad Agno. Recentemente il Dipartimento del territorio ha annunciato che, con la variante C del tracciato della circonvallazione di Agno/Bioggio, sarà possibile in futuro prolungare la pista verso Sud di un centinaio di metri. Esiste un'ulteriore possibilità di allungamento virtuale anche verso Nord, eliminando il terrapieno della ferrovia (FLP) in modo tale da abbassare e/o eliminare gli ostacoli aeronautici. Ciò permetterebbe, senza un prolungamento fisico dell'attuale asfalto ma solo spostando la segnaletica orizzontale della soglia pista, di avere più metri a disposizione per decolli e atterraggi. - 22 - Nel piano strategico elaborato in collaborazione con il CFAC è previsto l'allungamento della pista entro il 2031.

Chiedo quindi al Consiglio di Stato:

1. Vista la liquidazione di LASA e la fine dei sogni di espansione dell'aeroporto di Agno è senz'altro possibile stralciare definitivamente le aree riservate dalla pianificazione all'allungamento della pista ed è altresì possibile ridimensionare quelle nello PSIA?
2. Quali sono e a chi appartengono nel dettaglio le particelle che verrebbero in tal modo liberate e rese utilizzabili per altri scopi?
3. Quali sono le procedure da seguire per liberarle e renderle utilizzabili per altri scopi?
4. Chi deve farsi parte diligente in questa procedura?

Raoul Ghisletta